

## IL PROGETTO

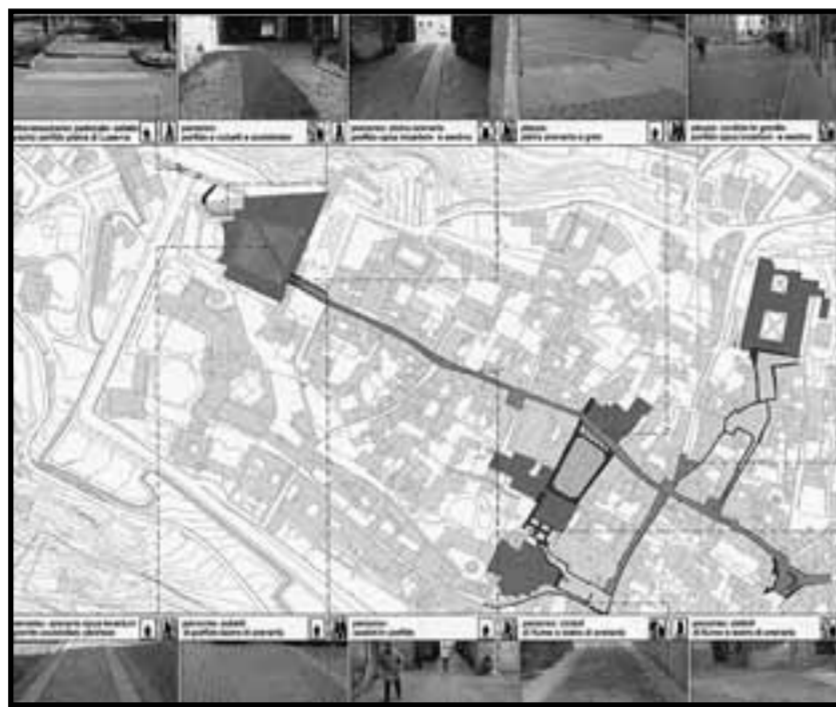
Città Alta senza barriere  
Una «mappa» per i disabili

■ Abbattere le barriere architettoniche per favorire l'integrazione sociale. Al fine di ridurre le differenze e il disagio di chi, trovandosi in condizioni di disabilità, vive situazioni di handicap determinate proprio da spazi inaccessibili, il Comune e la Provincia di Bergamo stanno portando avanti alcuni progetti che hanno lo scopo di migliorare il territorio secondo le capacità fisiche, sensoriali e psichiche di tutti.

A lavorare con le istituzioni locali c'è una cooperativa di Seriate che opera sul territorio proprio per trasformare edifici e spazi urbani, rispondendo a bisogni e criteri di accessibilità, fruibilità, comfort e sicurezza. Con la consulenza di architetti, ma anche di legali, esperti di comunicazione sociale e fisioterapisti, la cooperativa Habilis (www.habilis.coop) sta infatti realizzando, oltre a consulenze telefoniche e domiciliari, due progetti che coinvolgono il territorio cittadino e quello delle Comunità montane.

«A partire da un'indagine conoscitiva per valutare le barriere architettoniche presenti in Città Alta - spiega Concetta Coco, architetto e presidente di "Habilis" - stiamo effettuando uno studio dei percorsi e dell'accessibilità dei monumenti di Bergamo Alta, nell'ambito del progetto "Cultura senza barriere" promosso da Arcus, la società del ministero dei Beni culturali. Si tratta di un'analisi delle barriere spaziali, ma anche sensoriali, al fine di realizzare schede informative che aiutino il Comune a rendere più fruibile il territorio».

Entro febbraio questa fase del lavoro do-



Qui sopra a sinistra, un disegno di studio dei percorsi di Città Alta. Anche Piazza Vecchia al vaglio della Cooperativa Habilis

vrebbe essere conclusa, mettendo in luce possibili soluzioni in merito a pavimentazioni e dislivelli inaccessibili. In particolare è stato studiato il tragitto da Colle Aperto alla stazione della funicolare lungo via Colleoni, stabilendo anche il suo livello di accessibilità che va dalla completa autonomia del disabile alla non fruibilità degli spazi: «Per trovare soluzioni siamo in diretto contatto con la Sovrintendenza per i Beni cul-

turali, con l'obiettivo di creare percorsi funzionali sia per i disabili motori che sensoriali». Con l'assessorato alle Politiche sociali della Provincia di Bergamo è invece attivo un progetto di carattere formativo: «L'obiettivo è quello di migliorare le capacità programmatiche e tecniche di alcuni Comuni delle aree montane della Bergamasca - spiega Nicola Eynard, architetto -. Proprio per questo motivo, in collaborazione



## TORRE BOLDONE

Un corso  
sul rapporto  
padri e figli

■ «Il ruolo del padre» è il titolo di una serie di incontri rivolti a genitori ed educatori con la partecipazione, nel ruolo di relatore, di don Giuseppe Belotti, psicologo e psicoterapeuta, esperto di problemi familiari e direttore del Centro servizi psicosociali «Il Conventino» di Bergamo. L'obiettivo delle serate è quello di costruire un dibattito-confronto sulla figura paterna nella nostra società. Il programma degli appuntamenti è molto ricco. Si cercherà di definire se la nostra è veramente una «società senza padri» o con padri troppo spesso latitanti. Gli incontri approfondiranno anche il ruolo della famiglia che sembra trascurare troppo la relazione con i figli. Droga, consumismo, dipendenze, Tv e mode che insieme ad un'autorità mancante fanno aumentare nei figli antisocialità, disturbi narcisistici e pericolosi comportamenti borderline.

Gli incontri si svolgeranno nell'auditorium-sala Gamma in via Santa Margherita, a Torre Boldone, a partire dalle 20,45. Il primo incontro sarà oggi con il titolo «Padre e madre a confronto. Il padre una presenza insostituibile» per proseguire il 24 gennaio con «Il padre nell'evoluzione storica e culturale: i padri oggi»; il 31 si parlerà di «Alla ricerca di un nuovo modo di fare il padre» mentre il 7 febbraio di «Un modello di uomo: dieci tratti caratteristici dell'uomo Gesù».

Fabiana Tinaglia

## VILLA D'ALMÈ

Grande festa a Bruntino  
In 10 mila al santuario

■ Un San Mauro da record quest'anno a Bruntino. La coincidenza dei festeggiamenti del santo benedettino con la domenica ha convinto più di 10 mila persone ad affrontare le colline di Bruntino chiuse al traffico per l'occasione. Le auto parcheggiate ai lati della strada arrivavano a riempire via Gnere, via Ronco Alto e la zona del municipio distanti dal santuario più di tre chilometri. La Polizia locale dell'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè, coordinata dal comandante Nicola Filippetti con il sostegno dell'associazione nazionale carabinieri in congedo, ha faticato non poco per regolare l'afflusso di gente. All'imbocco della strada che porta al santuario, in prossimità della rotonda di via degli Alpini, molti hanno dovuto attendere anche più di mezz'ora prima di poter addestrarsi tra le bancarelle «intasate» di pedoni. Coloro che non intendevano aspettare hanno optato per il sentiero secondario, senza bancarelle ma con una visuale splendida, che dalla Ca' dell'Orto aggira il santuario. La piccola chiesa dedicata a San Mauro (la statua è stata portata in



Moltissima la gente a passeggio tra le bancarelle di Bruntino

processione sabato sera) per tutta la giornata di domenica è stata «invasa» da una costante affluenza di fedeli. In fila indiana, lentamente, si entrava nella sagrestia, chiedendo una particolare benedizione a fazzoletti e uova. La festa ha riunito cittadini di molti paesi limitrofi alla frazione di Villa d'Almè, come Almè, Petosino, Paladina e Almeno San Salvato-

re. Anziani, bambini, mamme, alcune con il passeggino, hanno affrontato quel chilometro di stretta tornanti, soffermandosi per riprendere fiato a qualche bancarella di tradizionali biligocc, vin brulé, dolci, formaggi e manufatti di artigianato locale. Presenti anche i volontari della Croce Rossa di Villa d'Almè.

B. S.

## BREVİ

Mozzo, sabato  
il Consiglio comunale

■ Sabato alle 21 si terrà il Consiglio comunale di Mozzo. All'ordine del giorno: la nomina della commissione elettorale comunale e il prelievo dal fondo di riserva effettuato dalla Giunta comunale.

Settimana bianca a Canazei  
con gli escursionisti

■ L'Uoei (Unione operaia escursionisti italiani) sezione «Casari» di Bergamo organizza da sabato 4 a sabato 11 febbraio una settimana bianca a Canazei, in Val di Fassa. La partenza da Bergamo è fissata per sabato 4 febbraio alle 8. Per il fine settimana dal 20 al 22 gennaio è invece in programma una gita a Tarnvizio: la partenza è confermata per venerdì 20 gennaio alle 7,30. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla sede dell'Uoei in Largo Porta Nuova 10 (035/239405), a Bergamo. La sede è aperta tutti i giorni feriali dalle 21 alle 23, martedì dalle 16,30 alle 18,30.

Paladina, corso di fotografia  
Aperte le iscrizioni

■ Martedì 24 gennaio alle 20,30, nella sala consiliare del palazzo comunale di Paladina, prenderà il via un corso teorico e pratico di fotografia, organizzato in collaborazione con il «Gruppo fotografico di Valbrembo». Sono previste 10 lezioni di 2 ore, con una quota di partecipazione di 100 euro (l'Amministrazione comunale ha però previsto un contributo di 30 euro per i ragazzi dai 15 ai 20 anni d'età residenti a Paladina). Per informazioni e iscrizioni, ci si può rivolgere al «Gruppo fotografico di Valbrembo», il lunedì dalle 20,30 alle 22,30; all'oratorio parrocchiale di Ossanesga oppure all'ufficio segreteria del Comune di Paladina, al numero 035/6313010.

## SCANZOROSCIATE

Bilancio, la Giunta  
«gira» nelle frazioni

■ Rispettare il principio del decentramento della macchina amministrativa, con l'obiettivo di favorire la partecipazione popolare. E ancora, rendere trasparente l'attività amministrativa, andando fra la gente, nelle frazioni. Questi gli obiettivi del progetto del «bilancio partecipato», attuato dal Comune di Scanzorosciate, guidato dalla maggioranza di «Proposta per Scanzorosciate-Impegno Comune».

In programma una serie di incontri della Giunta nelle frazioni che hanno lo scopo di presentare le linee portanti nel nuovo bilancio di previsione 2006 e raccogliere suggerimenti, osservazioni e consigli. I «passaggi» sono quattro, tante sono le frazioni di Scanzorosciate. Già a dicembre la Giunta e i consiglieri di maggioranza si sono recati a Tribulina-Gavarno e Rosciate, riscuotendo una buona partecipazione di pubblico. Questa sera l'appuntamento è alle 21 nella sala della comunità di Negrone. «Saranno tracciate le linee-guida del bilancio 2006 - spiega il sindaco Massimiliano Alborghetti -. In particolare, gli interventi che andremo a realizzare nell'ambito del Piano delle opere pubbliche. Riflettori puntati, dunque, sul nuovo asilo comunale

che verrà realizzato nell'ex scuola elementare. Ma attenzione anche al completamento del Centro sociale anziani di Scanzò, che sarà arricchito di due campi da bocce e di una cucina, per un investimento di 500.000 euro. Inoltre c'è anche il progetto di sistemazione dell'illuminazione pubblica. Si tratta di progetti che nel loro insieme non dovranno superare la cifra di un milione e 400.000 euro, il tetto di spesa imposto dal patto di stabilità». «Durante la serata vogliamo dare ampio spazio al dibattito e al confronto con la popolazione - afferma l'assessore all'Informazione Davide Casati -. Spiegheremo il perché di determinate scelte, alla luce di una legge finanziaria che ci ha obbligato a tagli al bilancio, soprattutto negli investimenti, andando a stravolgere quello che è il concetto di autonomia degli enti locali». E ancora: «Le assemblee pubbliche - continua il sindaco Alborghetti - rappresentano la volontà di quest'Amministrazione di coinvolgere l'intera cittadinanza nelle scelte importanti per la comunità». La prossima assemblea sul bilancio si terrà giovedì alle 21 nella sala consiliare della frazione di Scanzò.

Tiziano Piazza

## L'iniziativa

## I genitori? In gita a Parigi coi prof

■ Ma chi l'ha detto che in gita ci vanno solo gli studenti? Così devono avere pensato alcuni professori e genitori del Collegio vescovile Sant'Alessandro di via Garibaldi, a Bergamo, volati da Orio al Serio a Parigi per trascorrere quattro giorni alla scoperta della bellissima capitale europea. Catalizzato dal fascino e dall'atmosfera d'oltralpe, il gruppetto giusto prima delle vacanze natalizie ha fatto tappa nei luoghi più famosi di Parigi, immergendosi nella storia e nella cultura francese. A guidare i nostri turisti - una decina di genitori - in questo insolito viaggio di istruzione sono stati due intraprendenti docenti del Sant'Alessandro: il professor Franco Campana, docente di disegno e storia dell'arte al liceo scientifico, e la professoressa Caterina Arrigoni, insegnante di educazione artistica alla scuola media e al liceo scientifico. «L'idea è nata l'anno scorso dal Comitato genitori durante una visita alla mostra su Cézanne e Renoir all'Accademia Carrara. In quella sortita i genitori hanno espresso il desiderio di poter replicare l'esperienza - spiega la professoressa Caterina Arrigoni - Parigi? Il bilancio della gita è più che positivo, ha rafforzato il legame e l'alleanza educativa che unisce i docenti e i genitori del nostro istituto». Bando al

riposo, i nostri impavidi visitatori hanno macinato chilometri. Sveglia molto presto, hanno camminato senza sosta per non perdersi nulla, compresa una capatina notturna sulla Tour Eiffel. Va da sé che alla sera si tornava «distrutti» nel piccolo hotel, proprio vicino all'Opéra. Giusto qualche ora di sonno e poi, via, di nuovo in viaggio seguendo anche un itinerario pittorico che li ha portati al Musée d'Orsay, al Musée Marmottan e al Louvre dove prof e genitori hanno tra l'altro vissuto in presa diretta i più celebri capolavori come la Gioconda di Leonardo, la Venere di Milo e la Nike di Samotracia. Non è mancato un tuffo nel fascino un po' bohémien di Montmartre, il quartiere parigino ritrovo prediletto di molti artisti e intellettuali. A Montmartre il gruppetto ha pranzato in un suggestivo ristorante meta di artisti parigini. L'ultimo giorno non ci si è fatti mancare una breve sosta per lo shopping natalizio a la Galeries Lafayette. Tra i souvenir pure tre chili di pane acquistati da una mamma in un famoso panificio parigino. E ora? La gita è talmente piaciuta che qualche genitore già azzarda il nome di altre capitali europee. Arrivederci al prossimo viaggio.

Teresa Capezzuto

## PEDRENGO

L'oratorio  
in trasferta  
sulla neve

■ L'oratorio di Pedrengo in trasferta sulla neve. Cinquanta adolescenti accompagnati dal curato don Alessandro Gippioni, da cinque animatori e da tre cuochi hanno trascorso alcuni giorni a Lizzola, sulla neve, per una vacanza «autogestita» all'insegna del divertimento e della condivisione. E proprio condivisione e crescita sono state le parole d'ordine di questi giorni, terminati con un momento di preghiera.